



BILANCIO SOCIALE 2020

Ci troviamo a scrivere il bilancio sociale di un anno, il 2020, che ha rivoluzionato le vite di tutti come mai avremmo immaginato.

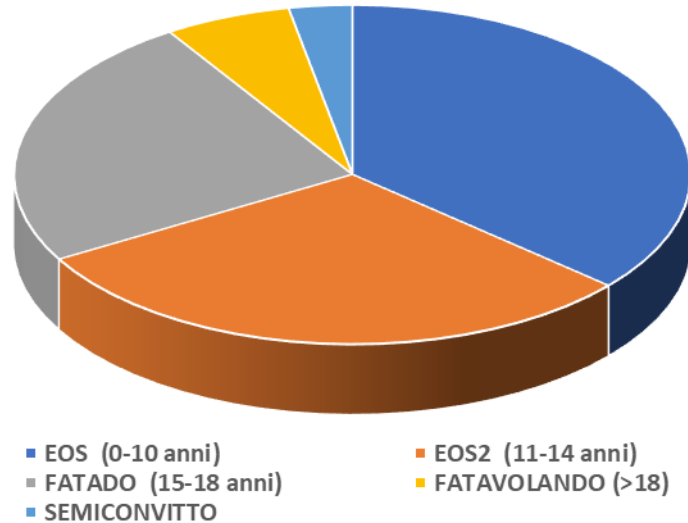
E' stato un anno che ci ha messo davvero alla prova, che ci ha costretti ad affrontare numerosissime difficoltà di ogni tipo, e che ha causato moltissimo stress, preoccupazione e paura anche nei bambini e ragazzi che accogliamo. **Abbiamo dovuto affrontare con loro queste paure cercando di rassicurarli quando anche per noi non era facile avere fiducia nel futuro**: tutto ciò che vorremmo è che questi bambini, una volta arrivata in Casa di Fata, non provassero più il sentimento della paura ma che, al contrario si sentissero sempre al sicuro e protetti.

Nonostante tutti questi sforzi, anche e soprattutto quest'anno, abbiamo cercato di lavorare al meglio per i nostri bambini e ragazzi, soprattutto per far sì che il peso di questa situazione di emergenza sanitaria non gravasse sulle loro spalle, già appesantite da tante fatiche.

Durante l'anno sono stati seguiti 33 bambini e adolescenti che il Tribunale per i Minorenni ha allontanato dalle famiglie di origine per maltrattamento, violenza e gravi forme di disagio e da noi accolti presso la Casa di Fata. Con un grandissimo lavoro da parte di educatori e coordinatori li abbiamo accuditi e protetti durante tutto questo difficile anno, non facendo mai mancare loro la nostra presenza, il nostro sostegno e tenendoli il più possibile al sicuro da contagi e da ogni forma di abbandono.



NUMERO BAMBINI ASSISTITI PER COMUNITA'



I minori seguiti nel 2020 sono stati 33 in totale distribuiti tra le diverse comunità:

- EOS (Comunità per bambini da 0 a 10 anni) =12
- EOS2 (Comunità per bambini da 11 a 14 anni) =10
- FATADO (Comunità per ragazze adolescenti da 15 a 18 anni) =8
- APPARTAMENTO PER L'AUTONOMIA (ragazze da 18 a 21 anni in prosegno amministrativo) =2
- SEMICONVITTO IL RIFUGIO =1

I bambini in Fata sono accolti e accompagnati da una situazione di grave disagio ad una situazione di cura e tutela e, in un luogo idoneo come la **Casa di Fata**, hanno la possibilità di ritrovare un clima sereno, di **soddisfare le necessità materiali, i bisogni psicologico-affettivi** nonché comprendere, affrontare e superare le problematiche che hanno reso necessario l'allontanamento dalla famiglia naturale.



Quest'anno, come è facile immaginare, le loro difficoltà e i loro bisogni psicologici-affettivi sono stati ancora più esacerbati dalla situazione di emergenza sanitaria rendendo ancora più necessario il lavoro svolto quotidianamente dagli educatori.

I minori durante l'anno hanno frequentato regolarmente le scuole, anche se per molti mesi hanno dovuto frequentare le lezioni tramite DAD.

Moltissimi generosi volontari ci hanno aiutato in questi mesi donandoci pc e cuffie in modo da poter permettere a tutti i minori accolti, nella maggior parte dei casi appartenenti a classi e scuole diverse, di frequentare le lezioni. Tramite questa modalità d'insegnamento sono però venute meno le interazioni, il contatto umano, il gioco e gli esercizi tra pari che sono vitali per la crescita e lo sviluppo dei bambini. La scuola non è solo un luogo dove si apprendono nuove nozioni ma è l'epicentro della vita sociale di bambini e ragazzi. Per i bambini e ragazzi di Fata, in particolare, è fondamentale potersi confrontare con i propri coetanei provenienti da contesti diversi da quello della comunità. Apprendere di fronte ad uno schermo chiuso nella propria stanza poteva aggravare il senso di emarginazione già frequente nei ragazzi accolti in Fata. Il fondamentale lavoro degli educatori ha però permesso a bambini e ragazzi di superare le loro difficoltà e sono stati **tutti promossi con buoni voti, dai più piccoli ai più grandi, ottenendo anche buoni risultati.**

Quest'anno siamo stati particolarmente fieri perché **una delle nostre ragazze**, accolta presso l'Appartamento per l'Autonomia Fatavolando particolarmente motivata allo studio, **ha deciso di iscriversi all'Università Statale di Milano: l'abbiamo sostenuta e aiutata in questa complessa decisione e da settembre 2020 frequenta la facoltà di Management dell'organizzazione e del lavoro con grande impegno e profitto, inutile dire che per noi è fonte di grande orgoglio!**

Purtroppo durante l'anno i nostri bambini e ragazzi hanno dovuto sospendere la frequentazione degli sport che preferiscono: nuoto, pattinaggio a rotelle, judo, atletica e lancio del peso, basket, danza jazz, hip-hop, acrogym, rugby e pallavolo. Un ulteriore peso sulle spalle dei nostri bambini e ragazzi che hanno dovuto rinunciare ad un'importante valvola di sfogo e ad un'importante possibilità di interazione sociale.

Diciassette dei minori accolti da Fata sono stati seguiti dal punto di vista psicologico dal **Servizio Psicologia "Lo Scrigno"** attraverso incontri periodici con psicologi finalizzati a **permettere ai bambini di affrontare e superare i traumi subiti e a mettere i bambini in condizione di poter rielaborare il dolore e ricostruire rapporti affettivi e di fiducia verso gli adulti.**



In questo anno particolare caratterizzato dall'emergenza Covid-19 è emersa la **necessità di potenziare il percorso di supporto psicologico o psicoterapeutico**: il distanziamento sociale, la possibilità di uscire in modo limitato e la chiusura della scuola hanno generato nei nostri bambini e ragazzi un senso di frustrazione e di impotenza, un mix di emozioni che in alcuni casi è stato difficile per loro da gestire e da esprimere rendendo ancora più necessario e urgente l'intervento psicologico.

Il servizio "Lo Scigno" ha seguito durante l'anno anche 4 tra minori e adulti in difficoltà esterni a Fata, che si sono avvalsi di questo servizio per risolvere difficoltà personali, familiari ed emotive tra cui una famiglia che ha ottenuto la **certificazione per il DSA** (Disturbi Specifici per l'Apprendimento quali dislessia, discalculia, ecc ecc) per il figlio: il servizio "Lo Scigno" ha un'equipe per i Dsa composta da 1 neuropsichiatra, 3 logopediste e 1 psicoterapeuta specializzata e certificata per questo tipo di diagnosi ma, rispetto alle tempistiche del sistema sanitario nazionale, offre la certificazione in tempi molto più rapidi.

Il servizio "Spazio Neutro" ha permesso a 20 minori accolti in Fata di incontrare i genitori/familiari secondo quanto previsto dalle disposizioni del Tribunale dei Minori. Hanno beneficiato di un luogo protetto in cui, grazie alla presenza e all'intervento di personale altamente qualificato, i bambini/ragazzi hanno potuto sperimentare relazioni positive con i propri genitori o fratelli.

Gli obiettivi principali del Servizio sono garantire il diritto di visita e permettere di ricostruire un legame tra i genitori naturali e i loro figli, utilizzando come principale strumento l'osservazione e il dialogo. I genitori o altri parenti significativi vengono accompagnati a ritrovare la capacità di accogliere il bambino e riconoscere le sue emozioni, in modo da poter poi essere, eventualmente, in grado di proseguire questo cammino autonomamente.

Purtroppo durante il periodo di lockdown (marzo 2020) **abbiamo dovuto sospendere le visite di Spazio Neutro per tutelare la salute di minori e genitori ed evitare il rischio di contagio**: questa situazione ha ovviamente inciso in molti casi sullo stato emotivo e psicologico di bambini e ragazzi e, per questo motivo, abbiamo deciso di riaprire la possibilità di incontro e visita non appena le condizioni sanitarie lo hanno consentito. Da aprile 2020 abbiamo attivato modalità di incontro online tramite Skype tra i minori e le famiglie, mentre da giugno 2020 sono riprese le visite in presenza. Da ottobre 2020 con il peggioramento della situazione sanitaria e l'inserimento della Lombardia in zona rossa abbiamo sostituito le visite in presenza con incontri online in modo da tutelare minori e famiglie e rispettare le norme imposte dai Decreti Ministeriali. **Abbiamo però cercato di non ridurre la frequenza degli incontri, neanche durante i periodi di zona rossa, proprio per permettere a bambini e famiglie di beneficiare dell'incontro reciproco** e non perdere il lavoro svolto per costruire o ricostruire un legame sano.



Il servizio “Spazio Neutro” ha seguito durante l’anno anche 4 famiglie in difficoltà esterne a Fata, che si sono avvalse di questo servizio per migliorare/ricostituire il rapporto con i propri figli o su indicazione dei Servizi Sociali.

Il semiconvitto “Il Rifugio” offre uno spazio dove i minori devianti o a rischio di devianza siano tutelati e accuditi secondo modalità adatte ai loro bisogni e alle loro problematiche e monitorare e supportare le situazioni di pregiudizio e disagio sociale, al fine di prevenire il degenerare di situazioni a rischio e di evitare, se possibile, interventi di allontanamento del minore dal proprio nucleo familiare. Il Servizio ha seguito un minore durante i primi mesi dell’anno che, con l’avvio del lockdown, è stato inserito per decisione dei Servizi Sociale ed ha quindi iniziato a vivere in maniera permanente presso Casa di Fata.

Anche quest’anno, tra i ragazzi accolti nelle comunità, una ragazza, accolta anni fa presso la Comunità delle ragazze adolescenti FATADO, è stata dimessa. La ragazza aveva chiesto la possibilità di prosiegua amministrativo, ossia la possibilità di essere accolta e seguita da Casa di Fata dal compimento del 18esimo anno fino ai 21 anni (termine massimo), ed ha quindi vissuto dai 18 ai 21 anni in quello che noi chiamiamo **“Appartamento per l’autonomia-FATAVOLANDO”** condiviso con altre 2 ragazze di Fata. Durante questi anni è stata seguita e aiutata nella ricerca di un appartamento e un lavoro in modo da sostenerla nel raggiungimento dell’indipendenza. Oggi, anche grazie all’aiuto di Fata, ha un appartamento ad affitto calmierato e un lavoro a tempo indeterminato presso l’Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone come OSS. E’ ormai una donna indipendente e sicura, in grado di affrontare autonomamente la propria vita ma, come facile immaginare, rimarrà sempre per noi una delle nostre “ragazze” e la nostra porta sarà sempre aperta per lei.

Il Servizio “A braccia aperte”, attivo dal 2000, è un **luogo di incontro, formazione e supporto psico-educativo per tutte le persone che vogliono avvicinarsi all’istituto dell’affido eterofamiliare o sperimentarsi come famiglia appoggio**. Il Servizio Affidi e Famiglie Appoggio seleziona, forma e accompagna le famiglie affidatarie e le famiglie appoggio attraverso incontri di informazione, corsi di formazione, l’organizzazione di gruppi di mutuo-auto aiuto. Quest’anno sono stati sospesi i corsi di gruppo e in presenza a causa dell’emergenza sanitaria ma sono stati effettuati diversi colloqui con coppie e famiglie interessate a conoscere l’istituto dell’affido.



Durante l'anno un bambino accolto presso la comunità EOS (0-10 anni) ha avuto la gioia di trovare una famiglia affidataria: siamo molto felici per lui perché, dopo aver vissuto situazione familiare molto dolorosa e dopo la permanenza in comunità ora vive la gioia di una famiglia vera e propria. Siamo davvero felici perché questo percorso si sta rivelando molto positivo per lui a riprova di quanto l'istituzione dell'affido, anche se sicuramente complessa, può essere una grandissima risorsa e può rappresentare un grandissimo atto di amore.

Nel 2020 Fata si è avvalsa del lavoro di **31 dipendenti**, di cui 4 coordinatori di comunità, 18 educatori, 3 governanti, 1 manutentore e 5 impiegati negli uffici di amministrazione, risorse umane, comunicazione e raccolta fondi. Durante l'anno sono stati attivati inoltre 2 tirocini extracurricolari per il lavoro in ufficio.

Fata si avvale anche della collaborazione di **5 specialisti: 1 neuropsichiatra, 5 psicologi e psicoterapeuti, 1 coordinatore del servizio Psicologia "Lo Scigno"**.

Sempre prezioso è l'aiuto dei **volontari**: purtroppo quest'anno abbiamo dovuto sospendere il volontariato in comunità con bambini e ragazzi per proteggere loro e i volontari da qualsiasi possibile contagio. Come facilmente immaginabile un eventuale contagio in una comunità a convivenza stretta come Fata sarebbe stato estremamente pericoloso per bambini e ragazzi, operatori e volontari.

La sospensione di tutte le attività in comunità (ripetizioni, aiuto compiti, giochi ecc) è stata vissuta con grande dispiacere sia dai nostri volontari che dai bambini e ragazzi di Fata: per loro la presenza dei volontari, i giochi, le chiacchiere, il confronto sono preziosissimi! E' tempo di valore passato con persone che li hanno a cuore, che garantiscono il loro affetto e la loro presenza in maniera continuativa da anni e su cui i bambini e i ragazzi di Fata fanno molto conto.

Purtroppo la scelta è stata obbligata dalla situazione sanitaria e dalle disposizioni ministeriali ma speriamo che ora, con l'aumento dei numeri relativa alla campagna vaccinale e il miglioramento della situazione sanitaria, si possa riaprire al più presto la comunità ai volontari: bambini e ragazzi non vedono l'ora!

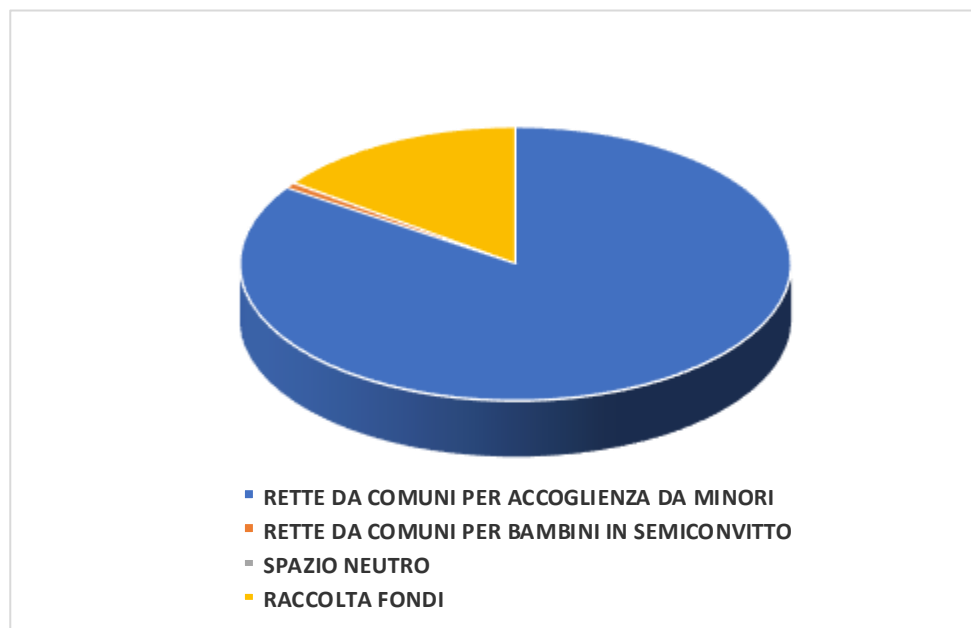
Va sottolineato che, nonostante siano impegni sicuramente meno gratificanti e più faticosi, i nostri volontari non ci hanno fatto mancare il loro aiuto nelle attività di gestione e raccolta fondi: attività di magazzino, pulizia, giardinaggio, spesa, presenza ai banchetti di vendita e promozione e diffusione delle nostre iniziative.

I volontari sono per noi sempre estremamente preziosi e quest'anno, con tutte le difficoltà che abbiamo vissuto, lo sono stati ancora di più!



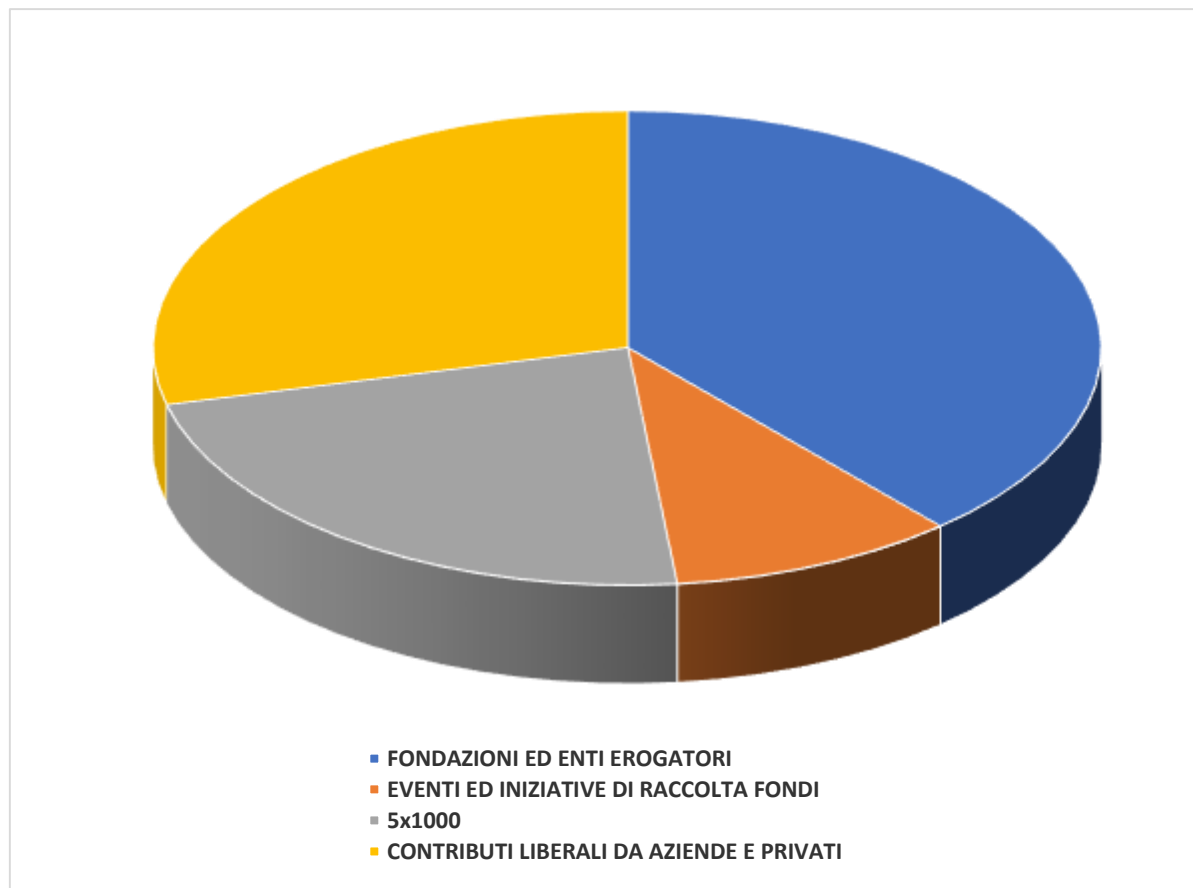
DATI ECONOMICI

I proventi di Fata provengono dalle fonti specificate nei grafici qui riportati:



A causa dei prolungati periodi di lockdown e a tutela della salute di minori, genitori ed educatori, i servizi di Spazio Neutro e di Semiconvitto sono stati sospesi per lunghi periodo dallo scoppio della pandemia, portando ad una evidente riduzione delle entrate relative a questi servizi.

Nello specifico **le entrate relative alla raccolta fondi provengono da fonti diversificate, che permettono una maggiore solidità e indipendenza dell'Associazione**, e sono così distribuite:



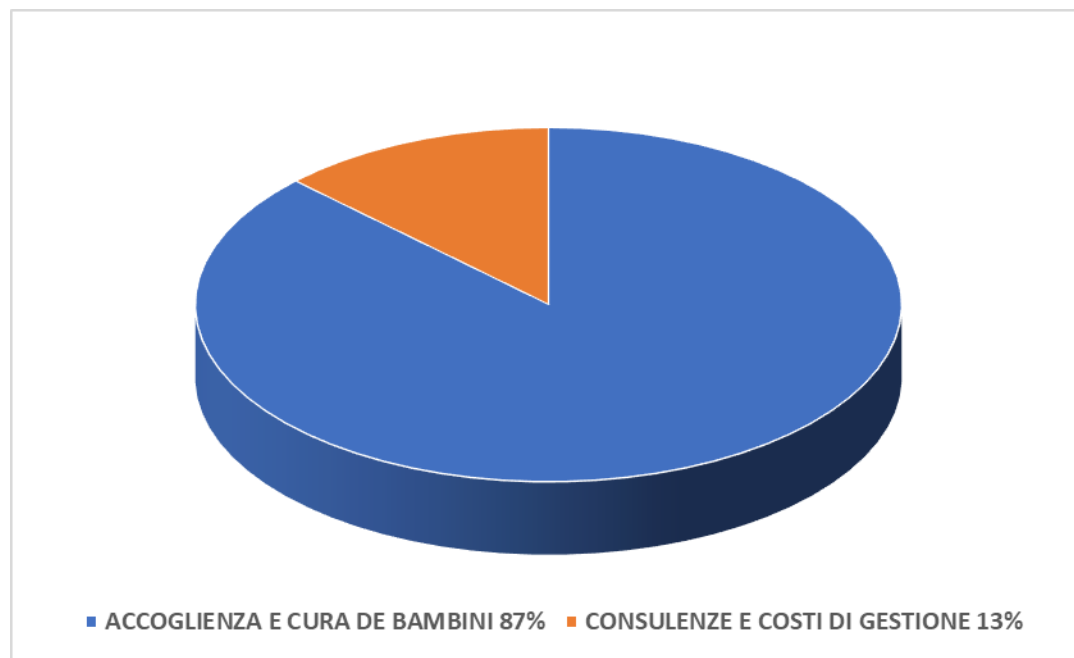
Rispetto al 2019 abbiamo evidenziato una evidente **contrazione delle entrate da eventi e da iniziative di raccolta fondi come le vendite solidali**: anche in questo caso lo scoppio della pandemia di Covid-19 ha impedito la realizzazione di moltissime iniziative per noi estremamente importanti per raccogliere i fondi necessari al buon funzionamento dell'associazione. Non abbiamo potuto realizzare i nostri tradizionali mercatini, così come non abbiamo potuto partecipare alle vendite solidali presso numerose aziende che, fino a prima dello scoppio della pandemia, ci hanno sempre ospitato in occasione della Pasqua e del Natale

per i banchetti di vendita ai dipendenti. **Può sembrare non significativo ma si è trattava di iniziative che rappresentavano circa 20.000 euro di entrate quindi cifre importanti per la copertura delle spese destinate all'accoglienza dei bambini.**

Sottolineiamo però che, **fortunatamente, questa riduzione delle entrate è stata compensata dall'invio di due 5x1000: il primo relativo all'anno fiscale 2017 e, il secondo, relativo all'anno 2018. Questa decisione dell'Agenzia delle Entrate di accreditare a tutte le Onlus entrambi i 5x1000 stanziati è nata proprio dalla necessità di aiutare onlus e associazioni a far fronte alle difficoltà nella raccolta fondi causate dal virus Covid19.**

Va inoltre evidenziato che molte realtà hanno deciso, comprensibilmente, di destinare le proprie donazioni a ospedali e terapie intensive oppure a progetti orientati a combattere l'emergenza sanitaria o ad aiutare ammalati e famiglie in difficoltà colpite dal virus. Per questo motivo ringraziamo Fondazioni, Istituti di erogazione, aziende e privati che, nonostante le eventuali difficoltà economiche causate dalla pandemia, hanno deciso di aiutarci anche nel 2020 e di aiutare i bambini e i ragazzi di Fata con donazioni e contributi liberali.

I proventi raccolti da Fata sono stati destinati all'87% all'accoglienza e cura dei bambini e solo per il 13% hanno coperto i costi di gestione: personale amministrativo, gestionale, spese ufficio e consulenze legali, commerciali, sulla privacy, la sicurezza e sul lavoro.

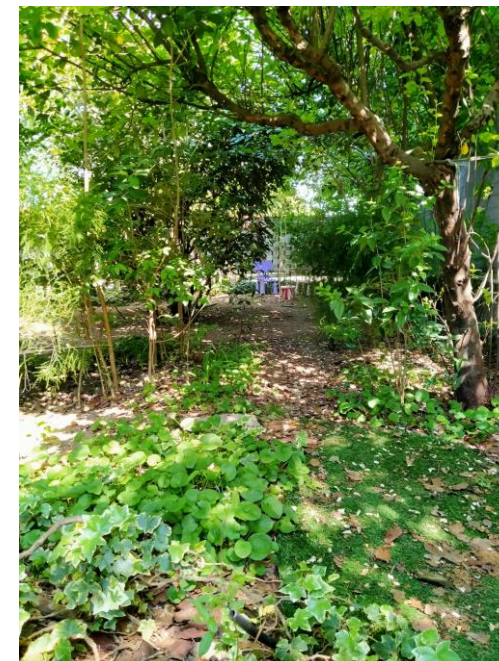


Le spese destinate all'accoglienza dei bambini sono rivolte a soddisfare tutte le loro esigenze e comprendono il compenso degli educatori: questi ultimi hanno il compito di prendersi cura dei bambini per tutte le loro necessità materiali, i bisogni psicologico-affettivi e di aiutarli a ritrovare un clima familiare sereno.



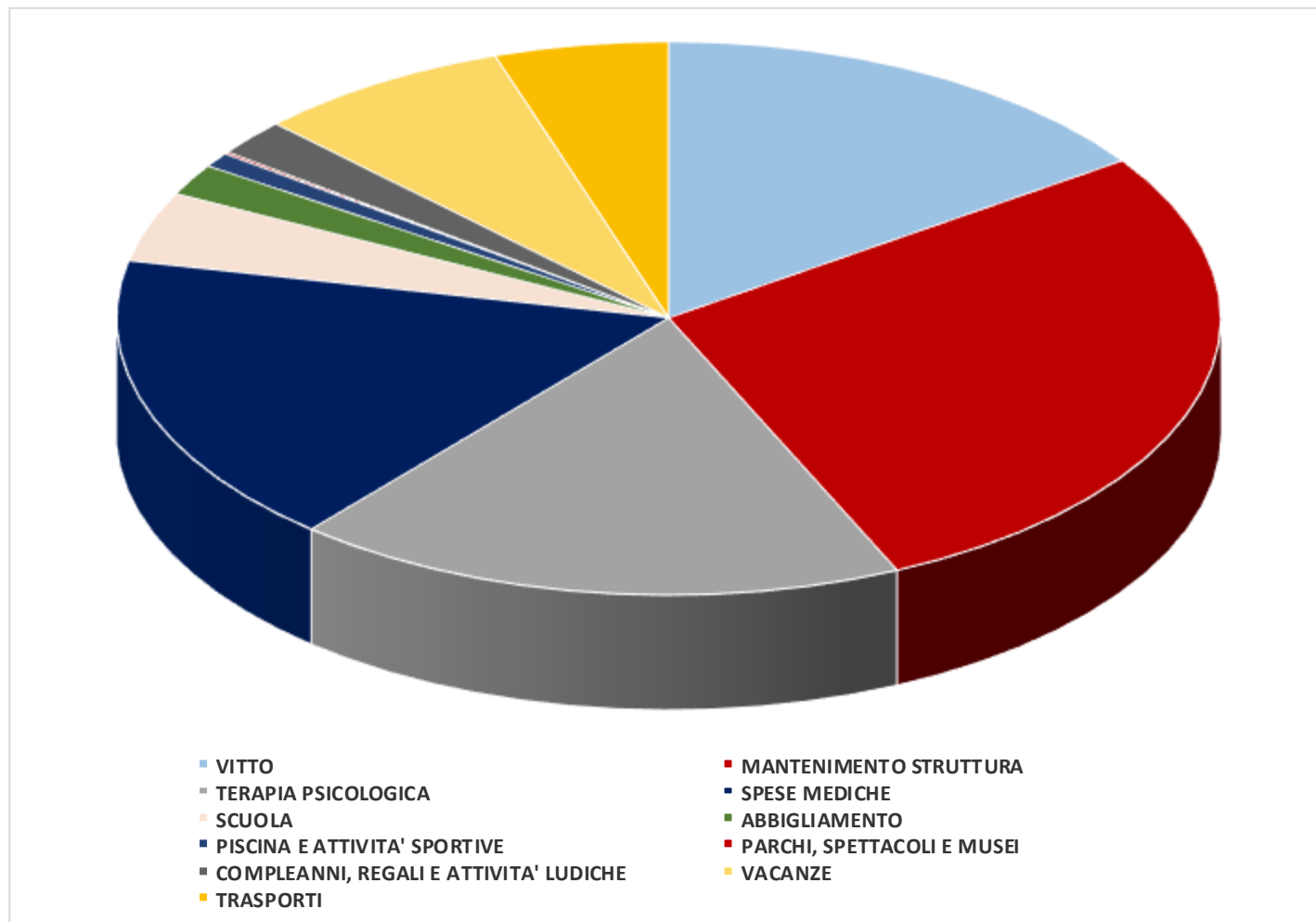
Gli educatori rivestono un ruolo fondamentale all'interno di Fata perché sono la base per aiutare i bambini a ricostruire i rapporti affettivi e di fiducia verso gli adulti. In particolare, durante questo difficile anno, gli educatori hanno dimostrato tutto il loro valore, non venendo mai meno al loro impegno quotidiano nonostante le difficoltà e le comprensibili paure.

Hanno accolto e accompagnato i minori h24 anche durante i periodi di quarantena, pur non essendo operatori sanitari e con tutti i rischi che questo ha comportato, hanno accolto paure, ansie, stress e momenti di nervosismo e fatica dei minori e si sono inventati mille attività per tenere impegnati bambini e ragazzi e regalare loro un po' di leggerezza anche nei momenti più bui: laboratori di cucina per la preparazione di biscotti e ravioli fatti in casa, laboratori sportivi, di disegno e pittura, di giardinaggio.



In particolare, potendo contare su un cortile con alcuni spazi verdi all'interno della comunità, è stata avviato un **laboratorio di giardinaggio e orticoltura** sia per i bambini più piccoli che per i ragazzi preadolescenti. Hanno pulito il terreno dalle erbacce, piantato fiori, seminato erbe aromatiche e un piccolo orto: **questa attività ha permesso loro di godere dell'aria aperta, di impegnarsi manualmente e quindi di distrarsi da pensieri opprimenti, di rafforzare i legami di gruppo, di osservare l'importanza dell'accudimento e dell'attesa,** insegnamenti fondamentali in un periodo come questo. I ragazzi più grandi hanno inoltre realizzato, in una zona più ricca di alberi all'interno del cortile, un vero e proprio **"Bosco Incantato"** per i bambini più piccoli, come da loro soprannominato: oltre a pulire e sistemare la zona, hanno inserito amache, panchine per poter leggere sotto gli alberi, piccole poesie e decorazioni con materiale di riciclo da appendere ai rami con cui abbellire il sentiero.

Oltre al compenso degli educatori, le spese destinate all'accoglienza dei bambini sono distribuite come illustrato nel grafico e **le voci che incidono maggiormente sono quelle relative al vitto, alla terapia psicologica, alle spese mediche e al mantenimento della struttura (acqua, luce, riscaldamento, affitto, riparazioni, ecc).**



Evidenziamo che, grazie alla generosità di molti privati e aziende, abbiamo ricevuto molte **donazioni di prodotti alimentari** che ci hanno aiutato moltissimo a compensare l'aumento delle spese relative al vitto durante i periodi di lockdown.

Anche l'aiuto fornito di **Banco Farmaceutico e delle farmacie del territorio** è stato per noi davvero prezioso: come sopra evidenziato farmaci e visite mediche rappresentano un'importante voce di spesa soprattutto per quanto riguarda farmaci specifici e visite mediche in regime privato indispensabili per ovviare ai tempi di attesa del SSN. La salute e il benessere dei nostri bambini e ragazzi viene prima di tutto!

Come facilmente immaginabile, oltre al vitto e alle spese per farmaci e visite mediche, anche **la terapia psicologica è indispensabile per i nostri bambini**: è per noi fondamentale fornire tutto l'aiuto possibile ai nostri ragazzi per aiutarli a superare i traumi subiti e a rielaborare il loro passato, ancor più in questo anno molto complesso dove il sostegno psicologico continuativo è stato particolarmente importante per far fronte alla situazione che i bambini stavano vivendo.

Come già evidenziato con il distanziamento sociale i bambini hanno dovuto rinunciare agli incontri con i propri coetanei, a frequentare la scuola e le attività sportive che avevano scelto, si sono ridotti gli incontri con le famiglie di origine, e con il protrarsi nel tempo di questa situazione, abbiamo riscontrato la necessità di incrementare le ore di supporto psicologico già previste.

Per quanto riguarda la distribuzione delle spese, durante il 2020 abbiamo verificato una prevedibile **contrazione delle spese relative a svaghi, gite, spettacoli e musei, attività sportive, vacanze estive**.

Abbiamo però dovuto sostenere ingenti spese per la protezione di minori ed operatori dal virus Covid19:

- dispositivi di protezione individuale: mascherine (da cambiare ogni 4 ore per gli educatori come da indicazione del nostro RSPP), guanti, camici sterili e gel disinfettanti per mani
- dispositivi di protezione individuale per gli incontri con esterni presso il servizio Mappamondo e Spazio Neutro (quando non effettuati online): visiere protettive, divisori di plexiglass
- strumenti per la disinfezione degli ambienti: detergenti antibatterici e alcool
- termometri scanner a infrarossi
- sanificazione periodica di tutti gli ambienti



- allestimento di una stanza isolata utilizzata per la quarantena dei casi sospetti tra i minori: in caso di febbre o sintomi covid i minori avrebbero potuto essere isolati nella stanza preposta (sempre assistiti dagli educatori) fino all'esito dei tamponi. La stanza è stata predisposta anche per i minori che dovevano essere inseriti nelle comunità e che erano in attesa dell'esito di tampone.
- l'allestimento di misure per la riduzione del rischio di contagio: copriscarpe, sacchette individuali portagiubbotti e sacchette portascarpe per gli educatori dove riporre gli indumenti con cui arrivano dall'esterno.
- somministrazione di tamponi covid effettuati privatamente in caso di sintomi di minori o educatori al fine di avere risultati in tempi rapidi e poter contenere un'eventuale epidemia
- coinvolgimento di personale per l'assistenza infermieristica di bambini ricoverati in ospedale per interventi non inerenti al covid ma che sono dovuti permanere in ospedale in quarantena un tempo maggiore per rispettare i tempi dettati dai tamponi covid.

Ci teniamo a sottolineare che il nostro impegno, fin dai primi giorni dell'epidemia, nel dotare operatori e minori di tutti i dispositivi di protezione individuale e nell'attivare tutte una serie di norme di disinfezione, sanificazione, riduzione del rischio di contagio, hanno permesso durante l'anno, la protezione di bambini e operatori, la tutela della loro salute e, durante i casi di contagio, il contenimento dei casi positivi e di eventuali epidemie.

I fondi raccolti tramite donazioni e tramite attività di raccolta fondi sono utilizzati per tutte quelle spese non comprese nella retta versata dai Comuni di provenienza dei minori:

- Spese scolastiche: tasse, testi e materiale didattico
- Spese per visite mediche specialistiche e neuropsichiatriche
- Spese per cure odontoiatriche
- Assistenza infermieristica
- Spese per il trasporto dei minori e le vacanze estive
- Spese per svaghi, gite, cinema, spettacoli o musei
- Spese per regali, giocattoli e feste di compleanno



Purtroppo durante l'anno non sono state organizzate le consuete attività per i minori a causa dello scoppio della pandemia ma **abbiamo deciso di non rinunciare anche alle vacanze estive, un momento molto importante per i nostri bambini e ragazzi perché fonte di leggerezza e spensieratezza, per loro un bene raro e prezioso, in particolar modo questo anno.** I minori hanno quindi beneficiato di:

- 10 giorni di vacanze estive al mare nel mese di agosto per i più piccoli e 5 giorni di vacanza tutti insieme in montagna insieme agli alpini in Valle d'Aosta grazie all'Associazione Camici&Pigiama. Gli alpini hanno organizzato passeggiate, esperienze di rafting e arrampicata che hanno entusiasmato bambini e ragazzi. Siamo particolarmente grati all'Associazione Camici&Pigiama che ha dato la possibilità di partecipare ad un costo contenuto e che ha permesso, anche quest'anno, questa bellissima esperienza ai nostri bambini e ragazzi.
- I ragazzi tra gli 11 e i 15 anni hanno passato 4 notti in un campeggio sul lago di Ispra nel mese di luglio, un appuntamento ormai fisso tutti gli anni e, per loro, una piccola grande avventura nella natura a cui tengono molto.
- Le nostre ragazze adolescenti hanno passato qualche giorno al mare in Toscana e qualche giorno nella regione del Chianti dove hanno avuto la possibilità di visitare alcune tra le più belle città d'arte della Toscana.

Durante l'anno il servizio **IL MAPPAMONDO** finalizzato all'inclusione sociale e alla mediazione per adulti, minori e famiglie, ha continuato e sviluppato le sue attività tramite lo sportello in Via Forze Armate a Milano. Da gennaio 2020 il servizio è stato potenziato visto l'alto numero di richieste: lo sportello è stato aperto telefonicamente dal 9/3/2020 al 24/06/2020 in osservanza ai Decreti Ministeriali e dal 25/06 ha riaperto regolarmente con due aperture settimanali: giovedì e venerdì dalle 13 alle 17 adottando tutte le procedure per la riduzione del rischio di contagio (distanziamento, plexiglass divisorii, ecc).

Dall'apertura nel 2018 il servizio Mappamondo ha aiutato più di 150 persone diventando un vero e proprio punto di riferimento per le famiglie del territorio, soprattutto dallo scoppio della pandemia di virus Covid19.



Tra le attività effettuate:

- **Aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche e amministrative**, nei rapporti con le scuole del territorio, nell'elaborazione di un curriculum. In particolare sono state aiutate molte persone per la ricerca di lavoro e formazione professionale, rinnovo documenti, ricerca di alloggi popolari, richiesta di sostegno educativo, iscrizioni alla dote scuola e aiuto nell'interpretazione dei decreti, soprattutto in merito al decreto interministeriale 27 maggio 2020 che disciplinava le modalità per la presentazione delle domande di emersione di rapporti di lavoro dei cittadini extracomunitari, italiani e dell'Unione europea, e per le domande di permesso di soggiorno temporaneo.
- Lo sportello offre **sostegno psicologico ad adulti e minori** in difficoltà grazie alla collaborazione di 2 psicologhe presenti presso la sede.
- Lo sportello si è occupato di aiutare le famiglie durante l'emergenza Covid: nello specifico ha seguito famiglie con casi positivi al tampone Covid fornendo assistenza fino al ricovero in ospedale ed ha fornito **pacchi alimentari** a famiglie indigenti.
- E' stato attivato un **corso di italiano per stranieri** (livello alfa, A1 e A2) con rilascio del certificato di frequenza. Il corso è stato sospeso durante i periodi di chiusura ed ora le lezioni hanno ripreso regolarmente.
- Sono state fornite **lezioni di rinforzo scolastico** gratuite a minori in condizioni di necessità.

Purtroppo quest'anno abbiamo dovuto sospendere molte delle nostre tradizionali **iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi** quali mercatini solidali, cene e aperitivi di raccolta fondi così come la nostra tradizionale partecipazione alla Festa Patronale di Cesano Boscone.

Per noi si è trattato di una chiusura davvero difficile perché ha comportato una importante riduzione delle nostre entrate. Abbiamo però cercato, nonostante le difficoltà, di essere presenti con volontari e sostenitori in maniera diversa e a distanza e abbiamo cercato di organizzare modalità diverse di raccolta fondi, in accordo con le disposizioni ministeriali del momento. In particolare durante l'anno abbiamo organizzato:

- Vendite solidali online di uova di cioccolato nel periodo di Pasqua e durante il periodo natalizio con consegna a domicilio
- In occasione del Natale siamo stati inseriti nei mercatini natalizi online di BnpParibas, Prysmian, Eni che ringraziamo da parte nostra e dei nostri bambini.



"FATA mi ha aiutata ed è stata la mia famiglia"
A. 8 anni

Il tuo 5x1000 può fare la differenza!

CF 97241300157



- Abbiamo organizzato 3 Mercatini Family and Friends per amici e sostenitori organizzati all'aperto nel cortile di Casa di Fata
- Lotteria Natalizia online
- Partecipazione al **Banco dei desideri organizzato da MISSION BAMBINI** (19-20 settembre) presso la FELTRINELLI di Corsico: grazie a questa iniziativa abbiamo raccolto un'importante donazione di libri e cancelleria per i nostri piccoli e grandi studenti
- Partecipazione all'iniziativa di raccolta buoni scuola organizzata da **AMICI DI SCUOLA ESSELUNGA e COOP PER LA SCUOLA**. Grazie alla generosità di volontari e amici abbiamo raccolto un importante numero di buoni che ci hanno permesso di ottenere in donazione un pc, 8 cuffie bluetooth, numerose risme di carta A4 e cartoncino.
- Vendita e spedizione di alcuni prodotti ricevuti in donazione su Ebay
- Raccolta fondi tramite regali solidali e bomboniere solidali
- Campagne raccolte fondi tramite Facebook organizzate da Fata e da volontari e sostenitori
- Campagna dizionari per i ragazzi di medie e superiori tramite **GIUNTI AL PUNTO**
- Campagne di "sostegno a distanza" di un bambino di Fata

Abbiamo ricevuto donazioni materiali da numerosi e generosissimi privati e da diverse aziende tra le quali Siticibo (**OSPEDALE HUMANITAS, KFC, ESSELUNGA**), **Banco Alimentare**, Banco Farmaceutico e molte altre. Le donazioni materiali rappresentano per noi un aiuto estremamente importante perché ci permettono un notevole risparmio in termini di spesa quantificabile in circa 30.000 euro.

Angelo Finesso	Guzzini	Perfetti
Argital	Hasbro	Polti
Aria	Lavazza	Prysmian
Ariete	Mafer	Rigoni di Asiago
Brico Bravo	Maruzzella	Rummo
Divella	Metro Italia	SIA
Eastpak	Mission bambini- Feltrinelli	Tigotà
Ebay	Molino Grassi	Toys di Corsico
Esprinet	Moncler	Weleda
Estee Lauder srl	Moschino	Zini
Galbusera	Nintendo	
Giunti al punto	Pentel	



In particolare vorremmo ringraziare **AMUNDI, EBAY e UPS** che in occasione del Natale hanno donato moltissimi **regali di natale per i bambini di Fata**. Per noi si è trattato di un momento molto complesso perché non volevamo fare mancare nulla ai nostri bambini e ragazzi e far pesare su di loro le difficoltà economiche dell'Associazione ma, queste aziende, nonché moltissimi e generosissimi donatori privati, ci hanno permesso di esaudire i loro desideri anche quest'anno!

Tra coloro che vorremmo ringraziare anche il Comune di Zibido San Giacomo e tutte le persone che hanno aderito all'iniziativa delle **Scatole di Natale** donando tanti splendidi regali ai nostri ragazzi!

Ringraziamo anche **EBAY E BRICOBRAVO** che ci hanno regalato **due piscine** per i nostri bambini e ragazzi: un gesto generoso che ha portato un po' di freschezza e leggerezza nella loro estate!



Numerose aziende ci hanno sostenuto tramite l'acquisto online di uova di pasqua, panettoni e biglietti di auguri natalizi che sono stati poi consegnati a domicilio tra cui: SP Global, Pfizer, Prysmian, Ups, Comoli, ArredoOffice, A&s Team.

Hanno inoltre donato prodotti o esperienze per la lotteria solidale: Ariete, Moncler, Stefania Di Liberto Osteopata, Cantina Giorgi, Centro Leoni di Buccinasco, Marty Dance Academy, Pucci, Argital, Kimbo, Ristorante Cove di Giove, Kiabi, Brosway, Citizen Watch, Cordini Rita by Ilaria Ricci, Eastpack, Rigoni di Asiago, Tommy Hilfiger, Estee Lauder.

Come fornitori, ci sono venuti incontro con prezzi agevolati per gli acquisti della raccolta fondi: Caval, Incartare, La tipografia mentre la birreria Il Boccale di Corsico ci ha fornito dei prodotti destinati al conto vendita.

Tra le aziende che ci sostengono da anni in diversi modi e che ci sono più vicine ringraziamo in particolar modo Zini, Rigoni di Asiago, Kiabi e Ebay.

Alcune aziende che normalmente effettuano giornate di **volontariato aziendale** presso Fata hanno deciso quest'anno di aiutarci in maniera diversa: tra cui **Hasbro, Nexi e Nielsen** che hanno scelto aperitivi online e donazioni.

Abbiamo ricevuto l'importante contributo di diverse **Fondazioni e enti erogatori**:

- **Inner Wheel Club Milano est** ha effettuato una donazione per aiutare Fata durante l'emergenza Covid
- **Esprinet, SIA e Unicredit – Iniziativa “Il mio dono”** ci hanno aiutato per la copertura delle spese relative all'emergenza Covid (mascherine, disinfettanti, ecc)
- **Abbà Onlus** per la copertura parziale delle spese scolastiche
- **Fondazione Intesa San Paolo Onlus** per la copertura di alcune spese relative allo sviluppo del Servizio Mappamondo
- **Unicredit – Iniziativa “Call for the Region”** per la copertura delle spese di assistenza psicologica dei bambini e dei ragazzi di fata
- **Comune di Cesano Boscone** come partecipazione al Piano di Zona
- **Fondazione Cariplo per il progetto Vitamina Natura in partnership con Legambiente** finalizzato all'avvicinamento dei bambini al mondo naturale
- **Fondazione Cariplo per Ricetta QUBI' in rete con numerosi altri enti del territorio** per un progetto di inclusione sociale e assistenza psicologica tramite lo sportello Mappamondo. Il progetto è stato rinnovato anche per il biennio 2020-2021, a riprova del buon lavoro svolto dallo sportello Mappamondo.

Grazie alle rette dei Comuni di provenienza dei nostri minori, alle donazioni di Enti, privati e aziende che, nonostante la situazione di difficoltà, non ci hanno fatto mancare il loro sostegno, siamo riusciti a garantire accoglienza e sostegno ai nostri bambini e ragazzi anche durante questo complicatissimo 2020 e di questo siamo molto orgogliosi.

Tutto ciò non sarebbe comunque stato possibile senza il grandissimo lavoro di educatori, coordinatori e di tutto il personale gestionale e operativo che ha lavorato con impegno e dedizione non scontate e nonostante le difficoltà sanitarie, logistiche, organizzative, nonostante lo stress e la fatica psicologica che ha colpito tutti in questo periodo soprattutto dopo tanti mesi di emergenza sanitaria, tante successive chiusure e limitazioni, tante preoccupazioni.

Il nostro orgoglio è quindi rivolto in primo luogo a chi ha “combattuto” in prima linea per Fata senza mai tirarsi indietro quindi a dipendenti e volontari. Questi ultimi come già ricordato, nonostante l'impossibilità di essere presenti per lunghi periodi, non ci hanno mai fatto mancare il loro sostegno e il loro appoggio.

Purtroppo al momento, anche se la situazione sanitaria del Paese sembra in fase di miglioramento con il costante aumento delle vaccinazioni, non può dirsi lo stesso della situazione economica: la chiusura prolungata di molti settori, la difficoltà economica protratta da oltre un anno di aziende e privati ha effetti facilmente immaginabili sulla nostra raccolta fondi di questo periodo. **Se il 2020 è stato l'anno che ha visto i cittadini stretti nell'emergenza e solidali tra loro, ora sono più visibili le conseguenze economiche di questi lunghi mesi di chiusure e limitazioni in molti settori che stanno portando, come scelte obbligate, la sospensione di donazioni e sostegni alle onlus da parte di privati e aziende.**

Speriamo che, con l'apertura e la ripresa di tutte le attività lavorative in questi primi mesi del 2021, sia possibile un generale miglioramento della situazione economica di molti e, di conseguenza, un miglioramento nell'andamento della nostra raccolta fondi, indispensabile per sostenere i nostri bambini e poter garantire la copertura delle spese per la loro accoglienza, per la tutela della loro salute e per il personale educativo impegnato nel loro accudimento.

Il nostro obiettivo non è solo quello di proseguire nel nostro lavoro di accoglienza di bambini e ragazzi in difficoltà, ma di estendere questa possibilità ai tanti per cui i Servizi Sociali ci chiedono aiuto ma che non possiamo inserire nelle nostre comunità per mancanza di posti letto: il nostro sogno sarebbe infatti quello di aprire una nuova comunità per aiutare quanti più bambini possibile!



Accanto al lavoro di accoglienza in comunità, **vediamo in questi anni come lo sportello Mappamondo stia diventando sempre più un punto di riferimento per le famiglie italiane e straniere del territorio e, per questo motivo, vorremmo potenziare i servizi offerti dallo sportello, investendo sul suo sviluppo e sulla sua crescita in modo che possa accogliere, guidare e accompagnare tutti minori e le famiglie del territorio in condizione di difficoltà economica o sociale che si rivolgono allo sportello in cerca di un sostegno, di un aiuto nella ricerca di una casa o di un lavoro, di un supporto educativo o psicologico per i propri figli.**

Con il 2021 vorremmo permettere a quanti più minori possibili di essere aiutati, di sentirsi protetti e al sicuro, amati e accolti: quest'anno abbiamo sperimentato sulla nostra pelle cosa significa avere paura, sentirsi impotenti, in pericolo, soli, e sono sensazioni che bambini e ragazzi non dovrebbero mai provare, AIUTATECI A FAR SÌ CHE QUESTO SI REALIZZI!

